

CHIESTA DAL SIGNORE

Venerdì Santo, inizia la novena alla Divina Misericordia

ECCLESIA

07_04_2023

Maria
Alessandra
Molza



Quest'anno la Domenica delle Palme, che dà inizio alla Settimana Santa, ha coinciso con il diciottesimo anniversario *della salita al cielo* di san Giovanni Paolo II, il Papa polacco che ha canonizzato suor Faustina Kowalska e diffuso nel mondo il culto alla Divina

Misericordia, secondo le rivelazioni fatte da Gesù a questa giovane e semianalfabeta suora polacca, da Lui scelta come segretaria della Sua Misericordia.

I successori di Wojtyła - Benedetto XVI e Francesco - hanno seguito anche loro la rivelazione contenuta nel Diario di suor Faustina Kowalska. E il **decreto** *De celebratione sanctae Faustinae Kowalska*, firmato nel 2020 dal Prefetto del culto divino Robert Sarah, ha disposto che “il nome di Maria Faustina (Elena) Kowalska, vergine, sia iscritto nel Calendario Romano Generale e la sua memoria facoltativa sia celebrata da tutti il 5 ottobre” (come chi scrive ha già avuto occasione di far notare, sempre sulla *Nuova Bussola Quotidiana*).

Ma nonostante tutto questo, c'è ancora chi fra i consacrati rifiuta tale devozione, dicendo che sia “una come tante”. In realtà, non solo l'enciclica di Giovanni Paolo II *Dives in Misericordia*, richiamando nel contenuto il Diario della giovane e umile suora polacca, lo conferma con eccezionale autorità, ma fanno lo stesso anche Benedetto XVI nella sua prima enciclica, *Deus caritas est* (2005), e Francesco dieci anni dopo, con il Giubileo della Misericordia.

Escluse alcune frange di irriducibili increduli nei confronti della piccola “segretaria” polacca, morta di tubercolosi a 33 anni, la Chiesa cattolica ha, quindi, ormai recepito ufficialmente le richieste fatte da Gesù Misericordioso a Santa Faustina, in modo particolare la potentissima preghiera della Coroncina (che detta accanto a un morente gli garantisce la salvezza dell'anima) e la Domenica della Divina Misericordia (già Domenica in Albis): “Desidero che la prima domenica dopo Pasqua sia la Festa della Misericordia. (...) in quel giorno chi si accosterà alla sorgente della vita [Santa Messa, Confessione e Comunione] conseguirà la remissione delle colpe e delle pene (...). In quel giorno sono aperte le viscere della mia misericordia, riverserò un mare di grazie sulle anime che si avvicineranno alla fonte della mia misericordia”.

Sembra, invece, che sia stata dimenticata la Novena che Gesù chiese alla suora polacca come preparazione alla Festa della Sua Misericordia: “Desidero che durante questi nove giorni [dal Venerdì Santo al sabato che precede la seconda Domenica di Pasqua] tu conduca le anime alla sorgente della Mia Misericordia (...). Ogni giorno condurrà al Mio Cuore svariate schiere di anime e le immergerai nell'oceano della Mia Misericordia: Io le introdurrò nella casa del Padre Mio”.

Per dire la Novena della Divina Misericordia (vedi **qui il testo**), che quest'anno va dal 7 al 15 aprile compreso, basterà leggere lo scritto relativo a quel giorno e poi accompagnare il Gruppo di Anime indicato al Cuore Misericordioso di Gesù. Alla fine si

recita la Coroncina della Divina Misericordia, che, com'è noto, venne suggerita da Gesù a suor Faustina il 13 settembre 1935, dopo che la suora aveva avuto nella sua cella la visione di un Angelo che stava per distruggere un *certo luogo della terra*. La santa, pur pregando l'Angelo perché si fermasse, vide che non otteneva nulla, mentre appena - per ispirazione divina - iniziò a pregare: *"Eterno Padre, Ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità (...)"; "vidi l'impotenza dell'Angelo che non poté compiere la giusta punizione"*.

Tornando alla Festa della Divina Misericordia, Gesù disse pure a santa Faustina che: *"L'umanità non gusterà la pace finché non verrà ad attingerla alle sorgenti della Mia Misericordia"*. Visto che la pace è sicuramente il bene più prezioso, perché a questo punto non chiederla durante la Novena alla Divina Misericordia? Perché la Chiesa cattolica non si unisce in *comunione di preghiera* in ogni parte del mondo dal 7 al 15 aprile per chiedere la pace non solo fra Russia e Ucraina, ma anche in Africa e in tutte le altre decine e decine di **nazioni-teatro di conflitti**? Sicuramente si potrà contare anche sull'intercessione di Benedetto XVI, che quest'anno, proprio nella Domenica della Divina Misericordia, il 16 aprile, avrebbe festeggiato 96 anni.